



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

FLORE

Repository istituzionale dell'Università degli Studi di Firenze

Modelli reali, modelli virtuali. La Villa medicea di Poggio a Caiano

Questa è la Versione finale referata (Post print/Accepted manuscript) della seguente pubblicazione:

Original Citation:

Modelli reali, modelli virtuali. La Villa medicea di Poggio a Caiano / M. Scalzo. - STAMPA. - (2007), pp. 97-106.

Availability:

This version is available at: 2158/595408 since:

Publisher:

Alinea editrice

Terms of use:

Open Access

La pubblicazione è resa disponibile sotto le norme e i termini della licenza di deposito, secondo quanto stabilito dalla Policy per l'accesso aperto dell'Università degli Studi di Firenze (<https://www.sba.unifi.it/upload/policy-oa-2016-1.pdf>)

Publisher copyright claim:

(Article begins on next page)

DATI, INFORMAZIONE, CONOSCENZA

Metodi e tecniche integrate di rilevamento.

I modelli tridimensionali, la costruzione e trasmissione dei dati



a cura di *Emma Mandelli*

INDICE

INTRODUZIONE ALLA RICERCA

- Emma Mandelli* 9 L'impresa dell'integrazione dei dati

MODELLI DI RILIEVO E CONOSCENZA

PER IL TERRITORIO

- Maria Teresa Bartoli* 17 Approccio alla topografia medievale in Toscana
- Alessandro Merlo* 31 Il modello "per il rilievo": l'esempio della fortezza di Verrucole (Lucca)
- Marco Vannucchi* 43 Contributi per la rappresentazione di un territorio extraurbano
- Uliva Velo* 51 La struttura morfologica dello spazio verde

PER L'ARCHITETTURA

- Barbara Aterini* 65 Modelli tridimensionali per lo studio dell'architettura dell'inganno
- Carmela Crescenzi* 73 Il San Lorenzo di Guarino Guarini.
Rilievo integrato: interpretazione dei dati e rappresentazione
- Marco Jaff* 83 Origine e scomparsa del salone grande di Palazzo Guadagni "dietro la Nunziata". Una vicenda ancora da chiarire dell'architettura fiorentina tra l'epoca della Maniera e Tardo Eclettismo.
- Marcello Scalzo* 97 Modelli reali, modelli virtuali.
La Villa medicea di Poggio a Caiano

Modelli reali, modelli virtuali. La Villa medicea di Poggio a Caiano Marcello Scalzo, Francesca Grillotti*

1. L'architettura, al pari della pittura e della scultura, è un risultato tra immaginazione, creatività e fantasia. Un processo che, mentale di partenza, per diventare tangibile necessita di complesse operazioni: l'idea, attraverso le azioni caratteristiche e peculiari di ogni buon architetto, diventa concreta attraverso connotazioni prettamente "manuali", quali disegnare, modellare, costruire.

Brunelleschi disegnava dal vivo, eseguiva rilievi a vista delle antichità romane (così ci riferisce il Vasari), e a volte disegnava in scala 1/1 "in rena d'arno" (sul greto del fiume); realizzava inoltre modelli in legno globali (come quelli della cupola e della lanterna) o di particolari decorativi (i capitelli, intagliati nelle "rape d'inverno" in scala ridotta, che poi gli scalpellini ingrandivano riportandoli nella pietra serena). E non solo: Brunelleschi seguiva, dirigeva, sovrintendeva alla costruzione delle sue opere.

Da questo appare evidente di come si instaurasse tra artefice e opera da realizzare un "simbiotico" rapporto, stretto, diretto, materiale. L'oggetto architettonico, transita dalla mente del creatore al foglio, al modello in scala, all'addizione dei materiali impiegati per costruirlo¹. In questo processo il modello assume un ruolo peculiare, inscindibile tra idea e azione finale. Tra i monumenti rinascimentali che meglio riassumono e visualizzano l'iter "dall'idea alla realizzazione" è sicuramente la Villa medicea di Poggio a Caiano (Fig. 1); le sue vicende progettuali si collocano tra il 1480 e il 1484². Non è sicuro se per la sua realizzazione fu indetto un concorso; certo è che la scelta cadde sul progetto di Giuliano da Sangallo³, ritenuto

dai contemporanei il più innovativo; Luca Pacioli nel suo *De divina proportionem*, esaltando Lorenzo come "dilettante di architettura", riferisce di sue indicazioni al Sangallo per la redazione dell'edificio.

Sul foglio 19V del Taccuino Senese⁴ è riprodotta la pianta del piano terra della villa di Poggio nella sua redazione originaria (Fig. 2). Il disegno è eseguito a china bruna su pergamena, con l'ausilio della squadra, con campiture a pennello del sodo murario; plausibile è una datazione intorno al primo decennio del 1500. Una scala grafica è presente sul bordo superiore del foglio; le misure sono annotate in braccia fiorentine di m. 0,5836. Questo elaborato non è certo un disegno "di cantiere", viste le ridotte dimensioni del grafico e la quantità delle misure riportate, che, comunque, sono sufficienti per la comprensione dimensionale dell'edificio. Questo di Poggio a noi sembra un "disegno-pro memoria", un elaborato "dimostrativo", atto a divulgare e a diffondere le caratteristiche di un'opera in avanzato corso di realizzazione.

In un affresco presente in Palazzo Pitti, di Giovanni da Sangiovanni, databile al 1635 circa "*Lorenzo il Magnifico protettore delle Arti*", sono ritratti gli artisti della corte medicea che attorniano il loro mecenate; tra di loro si riconosce Giuliano che stringe tra le mani un cartiglio contenente un disegno della facciata della Villa (Fig. 3).

Se vi fosse (e noi siamo propensi a crederlo) un modello della Villa non è certo; sicuro è che, in un arazzo (databile al XVI secolo), conservato nel salone del Palazzo Pubblico di Siena, è rappresentata una scena in cui Giuliano porge a Lorenzo il

modello di Poggio (Fig. 4). Un'ulteriore raffigurazione del modello la troviamo in un altro arazzo di Dante Squilli, su cartone dello Stradano, risalente alla seconda metà del XVI secolo è riprodotto dal Borsi⁵. Il modello, cosa peculiare in quest'opera, presenta le scale esterne di accesso al piano nobile rettilinee; inoltre una cornice marcapiano a livello delle finestre del primo piano (Fig. 5) segna in orizzontale il fronte della Villa. (M.S.)

2. È singolare che in un'opera di Leonardo, l'Adorazione dei Magi per la chiesa di San Donato a Scopeto (Fig. 6) conservata oggi al Museo degli Uffizi e datata intorno al 1482, nello scenario sul fondo del dipinto sia rappresentato un misterioso "rudere", fatto di archeggiature semidirute e scale, che potrebbe essere la riproduzione della parte anteriore basamentale della villa di Poggio, in costruzione all'epoca dell'esecuzione della tavola vinciana.

Oltre che sull'incompiuto dipinto degli Uffizi, gli stessi lacerti architettonici sono rappresentati da Leonardo in due disegni preparatori: uno conservato al Gabinetto disegni e stampe degli Uffizi (Fig. 7a) e un altro alla biblioteca del Louvre (Fig. 8). Inoltre, potrebbe essere lecito ipotizzare che il da Vinci avesse desunto tali architetture dall'osservazione di un modello ligneo di Poggio a Caiano, probabilmente depositato presso la dimora del Magnifico o nello studio di Giuliano⁶.

A dare valore a tale ipotesi sono le scale esterne, rappresentate rettilinee nelle tre opere di Leonardo, mentre quelle presenti sul Taccuino Senese (che verranno poi realmente realizzate) hanno un andamento a "L".

Costruendo il modello tridimensionale dei resti architettonici

presenti sul dipinto vinciano, e basandoci sul più chiaro disegno preparatorio conservato agli Uffizi, possiamo notare in modo ancor più evidente la somiglianza di questo con il modello preparatorio della villa (Fig. 7b) desunto dal cartone dello Stradano (Fig. 5). Nel dipinto di Leonardo, inoltre, sulla sommità delle scale appare, anche se solamente accennata, una colonna che pur avendo un capitello diverso da quello di Poggio potrebbe essere verosimilmente paragonata a una presente nel portico ionico. Queste considerazioni potrebbero confermare che il maestro di Vinci, durante la stesura preparatoria per la pala dell'Adorazione (ante 1482), avesse potuto osservare il modello (poi ritratto dallo Stradano e da Dante Squilli) e non l'edificio in costruzione.

Si è poi ipotizzata una sovrapposizione delle due versioni delle scale (Fig. 9): il modello tridimensionale tratto dal cartone dello Stradano e quello dal disegno preparatorio dell'Adorazione dei Magi conservato agli Uffizi (Fig. 10). Purtroppo così facendo non si hanno grandi riscontri dimensionali sia per il tipo di rappresentazione prospettica sia perché, probabilmente, Leonardo voleva solo trarre ispirazioni dalla forma delle scale, non avendo interesse a rappresentare le sue precise dimensioni (Fig. 11). Nonostante ciò possiamo, comunque, affermare che quella dei disegni sia verosimilmente la parte anteriore della villa di Poggio a Caiano, viste le innumerevoli caratteristiche simili che le due opere presentano, anche perché lo stesso Leonardo da Vinci elogia in uno scritto la costruzione di Sangallo "La villa sola sopra tutti si trova conoscente, grandiosa, fidata, veridica... Alla primavera la villa dona promette grandissima raccolta... piace alla villa la tua opera et exercitio pieno di dilecto, il quale sia non meno alla sanità tua che alla cultura utilissimo...". (F.G.)

NOTE:

* Marcello Scalzo coord. e parte I^a - Francesca Grillotti parte 2^a

1. Sul modello in architettura si vedano: HILLON H. - MAGNAGO L.V. (a cura), *Rinascimento da Brunelleschi a Michelangelo. La rappresentazione dell'architettura*, Milano 1994; SARDO N., *La figurazione plastica dell'architettura: modelli e rappresentazione*, Roma 2004.

2. Sulla villa di Poggio a Caiano si vedano: FOSTER P., *A Study of Lorenzo de' Medici's villa at Poggio a Caiano*, Yale University 1974; BARDAZZI S. - CASTELLANI E., *La villa medicea di Poggio a Caiano*, Firenze 1981; MOROLLI G., ACIDINI LUCHINAT C., MARCHETTI L. (a cura),

L'architettura di Lorenzo il Magnifico, Firenze 1992.

3. Sulla vita e le opere del Sangallo si veda: MARCHINI G., *Giuliano da Sangallo*, Firenze 1942.

4. ZDEKAUER L. (a cura), *Il taccuino senese di Giuliano da San Gallo*, Siena 1902 (ristampa anastatica Forni Bologna 1974).

5. In BORSI S., *Giuliano da Sangallo. I disegni dell'antico*, Roma 1985, pag. 415.

6. Avevamo già accennato a questa ipotesi in: SCALZO M., *La misura dell'architettura nei disegni di Giuliano da Sangallo: la villa di Poggio a Caiano*, in Convegno Matematica e architettura, Firenze 2001.

BIBLIOGRAFIA: (in ordine cronologico)

- REUMONT A., *Lorenzo de' Medici il Magnifico*, Lipsia 1894.
- STEGMANN C. - Geymüller H., *Die Architektur der Renaissance in Toscana*, 11 Bde., München 1885-1908.
- ZDEKAUER L. (a cura), *Il taccuino senese di Giuliano da San Gallo*, Siena 1902.
- HUELSEN C., *Il libro di Giuliano da Sangallo - Codice Barberiniano Latino 4424*, 2 voll., Torino-Lipsia 1910.
- MARCHINI G., *Giuliano da Sangallo*, Firenze 1942.
- SALMI M., *Civiltà fiorentina del primo rinascimento*, Firenze 1943.
- BARFUCCI E., *Lorenzo de' Medici e la società artistica del suo tempo*, Firenze 1945.
- CHASTEL A., *Arte e Umanesimo a Firenze al tempo di Lorenzo il Magnifico*, Torino 1964.
- WITTKOWER R., *Principi architettonici nell'età dell'Umanesimo*, Torino 1964.
- A.A.V.V., *Enciclopedia dell'arte antica*, Vol. VI, Roma 1965.
- FANELLI G., *Firenze, architettura e città*, Firenze 1973.
- FOSTER P., *A Study of Lorenzo de' Medici's villa at Poggio a Caiano*, Yale University 1974.
- BORSI F., MOROLLI G., QUINTERIO F., *Brunelleschiani*, Roma 1979.
- A.A.V.V.: *Idee istituzione e scienze e arti nella Firenze dei Medici*, Firenze 1980.
- BARDAZZI S. - CASTELLANI E., *La villa medicea di Poggio a Caiano*, Firenze 1981.
- DE FIORE G., *I modelli di disegno nella bottega del Rinascimento*, Milano 1984.
- LICHT M., *L'edificio a pianta centrale - Lo sviluppo del disegno architettonico nel Rinascimento*, Firenze 1984.
- BORSI S., *Giuliano da Sangallo. I disegni di architettura e dell'antico*, Roma 1985.
- CHINTHAM R., *Gli ordini classici dell'architettura*, Milano 1987.
- PEZSNER N., *Storia dell'architettura europea*, Roma-Bari 1987.
- HIBBERT C., *Ascesa e caduta di casa Medici*, Milano 1988.
- PEDRETTI C., *Leonardo architetto*, Milano 1988.
- LOTZ W., *Studi sull'architettura italiana del Rinascimento*, Milano 1989.
- MANDELLI M., *I Palazzi del Rinascimento*, Firenze 1989.
- BARTOLI M.T., *Cubito, pertica, canna ferrata nel disegno dell'architettura occidentale*, in *Disegnare, idee, immagini*, II, n.2, Roma 1991.
- BURCKHARDT J., *L'arte italiana del Rinascimento. L'architettura*, Venezia 1991.
- MOROLLI G., ACIDINI LUCHINAT C., MARCHETTI L. (A cura), *L'architettura di Lorenzo il Magnifico*, Firenze 1992.
- MURRAY P., *L'architettura del Rinascimento italiano*, Roma-Bari 1992.
- BELLUZZI A., *Giuliano da Sangallo e la chiesa della Madonna a Pistoia*, Firenze 1993.
- FUNARI M., *Atlante del Rinascimento. Il disegno dell'architettura da Brunelleschi a Palladio*, Napoli 1993.
- VASARI G., *Le Vite dei più eccellenti pittori, scultori e architetti* (dall'edizione giuntina del 1568), Roma 1993.
- DOCCI M., MAESTRI D., *Storia del rilevamento architettonico e urbano*, Bari 1993.
- HILLON H. - MAGNAGO L.V. (A cura), *Rinascimento da Brunelleschi a Michelangelo. La rappresentazione dell'architettura*, Milano 1994.
- SCALZO M., *Un disegno documento - da Giuliano da Sangallo ai giorni nostri: la pianta della rotonda degli angeli* (tesi di dottorato), Firenze 1996.
- A.A.V.V., *Carmignano e Poggio a Caiano*, Firenze 1998.
- SCALZO M., *La misura dell'architettura nei disegni di Giuliano da Sangallo: la villa di Poggio a Caiano* in *Convegno Matematica e architettura*, Firenze 2001.
- A.A.V.V., *Giardini e Ville di Toscana*, Milano 2003.
- FROMMEL C. L., *Architettura alla corte papale del Rinascimento*, Milano 2003.
- SARDO N., *La figurazione plastica dell'architettura: modelli e rappresentazione*, Roma 2004.
- SCALZO M., *Disegni di progetto di XV secolo. Giuliano da Sangallo: alcune architetture fiorentine* in *Convegno Sui codici del disegno di progetto*, Milano 2006.
- SCALZO M. - GRILLOTTI G., *Dal disegno "storico" al modello "3d": alcune opere di Giuliano da Sangallo* in *Convegno ARCOM*, Firenze 2007.
- SCALZO M. - GRILLOTTI G., *La Villa di Poggio a Caiano tra geometria e proporzione*, in *Convegno La geometria tra didattica e ricerca*, Firenze 2008.

2007



Fig. 1

Fig. 1
Villa medicea di Poggio a Caiano.
Ripresa fotografica del fronte principale.

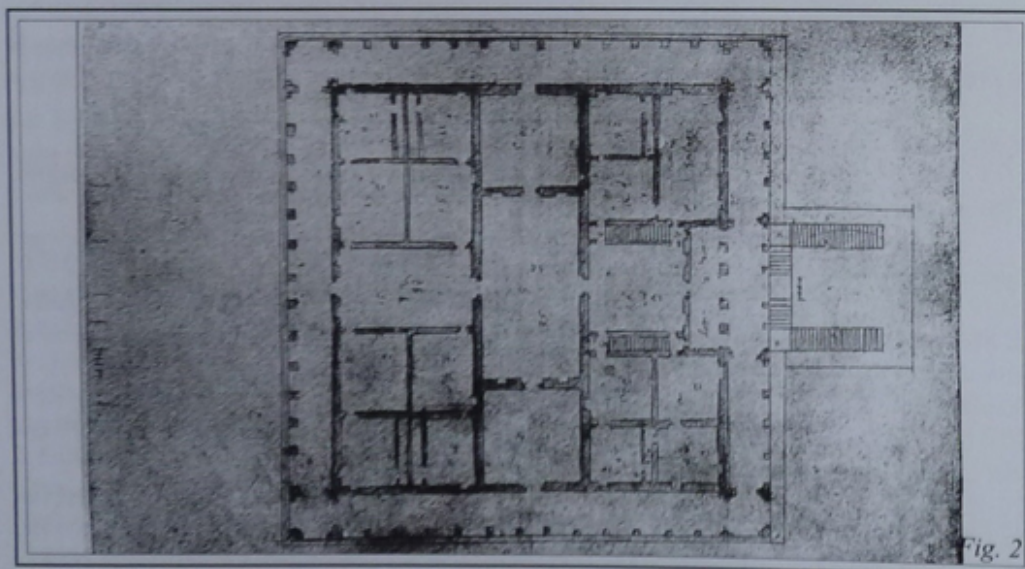


Fig. 2

Fig. 2
Villa medicea di Poggio a Caiano.
Pianta del piano terreno del monumento
tratta dal Taccuino senese di Giuliano da
Sangallo (foglio 19v.).

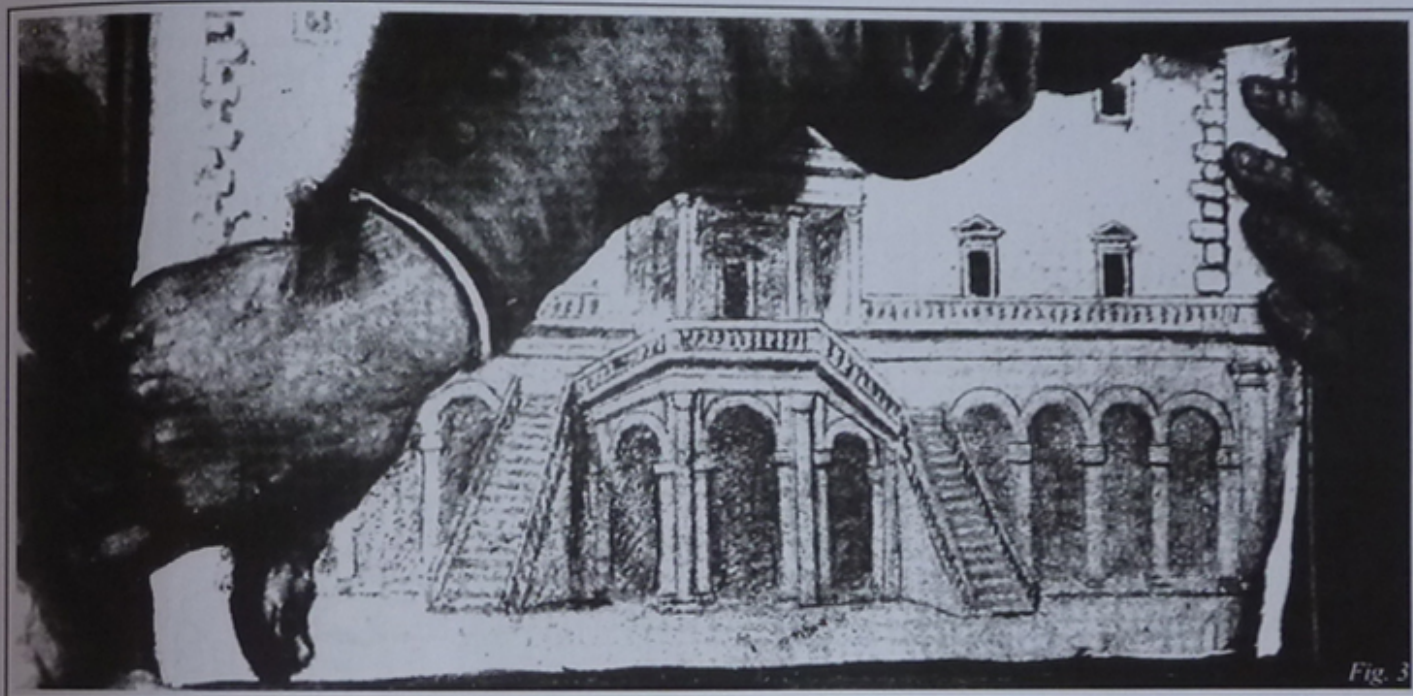


Fig. 3
Villa medicea di Poggio a Caiano.
"Lorenzo il Magnifico protettore delle arti"; affresco di Giovanni da Sangiovanni (1635 circa) in Palazzo Pitti. Particolare raffigurante Giuliano che mostra il disegno della villa alla corte di Lorenzo.

Fig. 4
Arazzo conservato nel Palazzo Pubblico di Siena. Particolare con il Sangallo che porge il modello ligneo della villa a Lorenzo il Magnifico.



Fig. 5
Arazzo eseguito da Dante Squilli su cartone dello Stradano. Particolare con Giuliano che sorregge il modello della villa per mostrarlo a Lorenzo e alla sua corte; sullo sfondo l'edificio in costruzione.





Fig. 6



Fig. 7

Fig. 6

Leonardo da Vinci, *Adorazione dei Magi*, Galleria degli Uffizi, Firenze.

Questo dipinto iniziato nel 1482 e mai terminato, fu commissionato a Leonardo per la chiesa di San Donato a Scopeto.

Fig. 7

Leonardo da Vinci, *Adorazione dei Magi*, Museo del Louvre, Parigi.

Il disegno preparatorio per la tavola degli Uffizi mostra, però, i ruderi nella parte destra della composizione.

Fig. 8

Leonardo da Vinci, *Adorazione dei Magi*, G.D.S. Uffizi, Firenze. Il disegno preparatorio della tavola. Nel particolare in basso è stata evidenziata la scalinata rettilinea che nella versione del dipinto si trova sullo sfondo (da tesi di laurea di Francesca Grillotti).



Fig. 9**Villa medicea di Poggio a Caiano.**

Modello tridimensionale delle scale della villa nella versione del modello ligneo raffigurato da Dante Squilli. A questa immagine sono state sovrapposte le scale del disegno preparatorio di Leonardo (da tesi di laurea di Francesca Grillotti).

**Fig. 9**

dallo Stradano

**Fig. 10a****Fig. 10a****Villa medicea di Poggio a Caiano.**

Modello tridimensionale della villa eseguito sul modello dell'arazzo di Dante Squilli su cartone dello Stradano (da tesi di laurea di Francesca Grillotti).

da Leonardo

**Fig. 10b****Fig. 10b****Villa medicea di Poggio a Caiano.**

Modello tridimensionale delle scale della villa riprodotte secondo il disegno preparatorio di Leonardo per l'Adorazione dei Magi (da tesi di laurea di Francesca Grillotti).

**Fig. 11****Villa medicea di Poggio a Caiano.**

Modello tridimensionale di tutta la villa secondo la rappresentazione dell'arazzo di Dante Squilli su cartone dello Stradano (da tesi di laurea di Francesca Grillotti).

**Fig. 12a****Fig. 12b****Figg. 12a - 12b****Villa medicea di Poggio a Caiano.**

Due versioni del fronte principale della villa secondo l'interpretazione di Dante Squilli (12 a) e secondo la versione dell'arazzo conservato nel salone del Palazzo pubblico di Siena (12 b) (da tesi di laurea di Francesca Grillotti).



Fig. 13

Villa medicea di Poggio a Caiano.

Modello tridimensionale della villa di Poggio a Caiano allo stato attuale. Le scale anteposte alla facciata sono quelle su pianta semicircolare progettate da Poccianti nel 1807 (da tesi di laurea di Francesca Grillotti).